



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi
strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RECUPERO DI AMBIENTI SCOLASTICI E REALIZZAZIONE DI SCUOLE ACCOGLIENTI #LAMIASCUOLACCOGLIENTE

ART. 1 – FINALITA' DELLA SELEZIONE

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015, prot. n. 435, il Ministero, attraverso il presente avviso **#lamiascuolaccogliente**, intende promuovere il recupero e la valorizzazione di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche per la realizzazione di "cantieri" e laboratori permanenti di creatività, intesi quali ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura della scuola al territorio per favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di cura dei beni comuni.

Gli obiettivi cui i progetti devono tendere sono i seguenti:

- 1) recupero, riqualificazione e abbellimento di spazi della scuola, anche attraverso un diverso utilizzo degli spazi scolastici;
- 2) realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio, che favoriscano processi di integrazione e multiculturalismo;
- 3) sinergia tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Le proposte possono essere presentate dalle singole istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado o loro reti, anche attraverso il coinvolgimento di enti, fondazioni o associazioni culturali, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e/o enti locali e territoriali.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

I soggetti di cui all'articolo 2 che intendono avanzare la propria proposta progettuale devono essere in possesso alla data di presentazione della stessa dei seguenti requisiti:

- 1) delibera degli organi collegiali dell'istituzione scolastica di partecipazione alla presente procedura;
- 2) impegno, in caso di partecipazione in reti di scuole, alla costituzione della rete e individuazione della istituzione scolastica capofila;

- 3) impegno, in caso di coinvolgimento di enti, fondazioni, associazioni culturali, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e/o ente locale o territoriale per l'attuazione del progetto, alla stipula di un accordo ovvero di una convenzione in caso di ammissione al finanziamento;
- 4) disponibilità di spazi per la realizzazione delle proposte progettuali.

I requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 devono essere posseduti a pena di esclusione dalla presente procedura.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI PROPOSTE AMMISSIBILI

1. Le proposte ammissibili a contributo devono riguardare il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche per la realizzazione di "cantieri" e laboratori permanenti di creatività, per l'abbellimento delle scuole anche attraverso un diverso utilizzo degli spazi scolastici. Solo a titolo esemplificativo, si precisa che le scuole possono realizzare abbellimento e recupero di atri e spazi per la socialità, abbellimento di pareti anche con murales, cura e riqualificazione di aree a verde annessi alle scuole, illuminazioni artistiche, ecc..

Le istituzioni scolastiche ed educative sono libere di poter esprimere la propria proposta progettuale in modo da garantire il rispetto delle finalità di cui all'articolo 1.

2. Il contributo massimo attribuibile dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la realizzazione di ciascun progetto è pari a euro 50.000,00 fino al raggiungimento della somma stanziata pari ad € 1.000.000,00.

3. Le spese considerate ammissibili nell'ambito della realizzazione del progetto possono essere relative a:

- acquisti di beni, materiali e attrezzature per la realizzazione del progetto;
- arredi o eventuali lavori edilizi funzionali alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% del finanziamento concesso;
- spese generali e tecniche (es. progettazione, consulenze ecc.).

4. Eventuali affidamenti a soggetti privati devono avvenire nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Le istituzioni scolastiche ed educative statali che intendono presentare la propria proposta progettuale devono far pervenire la propria candidatura entro e non oltre le ore **23.59** del giorno **10 dicembre 2015** mediante l'utilizzo dell'applicativo *on line* "bandi PNSD" – protocolli in rete collegandosi al seguente link: <http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete/Scuole.html> allegando la seguente documentazione:

- a) istanza di partecipazione (utilizzando preferibilmente l'allegato A);
- b) delibera del Consiglio di istituto dell'istituzione scolastica proponente o, in caso di rete, di tutte le istituzioni scolastiche costituenti la rete;
- c) nel caso di rete di scuole, dichiarazione di impegno delle istituzioni scolastiche ed educative statali a costituire la suddetta rete in caso di ammissione al finanziamento/contributo con l'indicazione dell'istituzione scolastica capofila;
- d) dichiarazione di impegno da parte dell'associazione culturale, ente locale e/ ente territoriale a prendere parte, in caso di ammissione al finanziamento, alla realizzazione del progetto con l'indicazione del ruolo svolto e dell'apporto di ciascuno nell'ambito del

gmu

progetto da realizzare;

- e) scheda tecnica di cui all'allegato B debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica partecipante ovvero, in caso di rete, da tutti i legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche facenti parte della stessa;
- f) descrizione degli spazi dichiarati disponibili da destinare alla realizzazione delle proposte.

La mancanza di uno solo delle predette dichiarazioni comporta l'esclusione dalla presente procedura.

I documenti allegati devono essere prodotti in formato *zip*. Il file *zip* dovrà contenere, per un massimo di 2 MB (megabyte), la documentazione richiesta. In caso di *upload* di ulteriori file, eccedenti la quota massima, le scuole possono inserire il *link* al file opportunamente caricato su un *repository on-line* (es. sito *web* della scuola, *dropbox* ecc).

L'applicativo per la presentazione delle candidature sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno 10 novembre 2015 alle ore 23:59 del giorno 10 dicembre 2015.

Dato il consistente numero di scuole cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare un sovraccarico della rete si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile premurandosi poi di completare, modificare e controllare l'esattezza dei dati in prossimità della scadenza fissata al fine di inoltrare la candidatura entro i termini previsti.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione giudicatrice in numero dispari, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

La predetta Commissione procederà a valutare le proposte sulla base dei seguenti criteri:

- 1) coerenza del progetto con finalità e gli obiettivi di cui all'articolo 1: max 20 punti così suddivisi:
 - a) idoneità del progetto a favorire processi di rigenerazione, abbellimento e recupero di spazi scolastici inutilizzati e/o diversamente utilizzati: max 10 punti;
 - b) valore artistico della proposta: max 10 punti.
- 2) coinvolgimento di associazioni, enti, organismi che creino un legame tra la scuola e il territorio: max 15 punti (5 per ogni soggetto coinvolto fino ad un massimo di 15 punti);
- 3) grado di coinvolgimento degli studenti sin dalla fase della progettazione: max 15 punti così suddivisi:
 - a) sviluppo della progettazione: max 5 punti;
 - b) partecipazione nella fase attuativa: max 10 punti;
- 4) capacità del progetto di ridurre la dispersione scolastica con particolare riferimento alle aree a forte rischio, sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe degli studenti: max 15 punti;
- 5) capacità del progetto di garantire la coesione sociale, l'integrazione, il multiculturalismo attraverso il coinvolgimento di studenti stranieri o con disabilità nel progetto proposto: max 15 punti;
- 6) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte: max 20 punti così suddivisi:
 - a) originalità della proposta sotto il profilo della creatività e dell'innovazione:

- max 5 punti;
- b) qualità delle metodologie proposte: max 5 punti;
- c) carattere esecutivo in termini di concreta realizzabilità della proposta: max 10 punti.

L'attribuzione dei predetti punteggi avverrà secondo il seguente criterio di valutazione: ogni commissario attribuirà in relazione ad ogni singolo campo di valutazione un coefficiente compreso tra 0 ed 1. La media dei coefficienti attribuiti dalla Commissione verrà moltiplicata per il punteggio previsto dal bando per ogni singolo campo e darà il punteggio finale per elemento di valutazione. La somma dei punteggi dei singoli campi di valutazione darà il punteggio totale della proposta progettuale.

Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere una graduatoria in ordine decrescente e risulteranno vincitori i progetti utilmente collocati in graduatoria fino al raggiungimento dell'importo complessivo stanziato a livello nazionale pari a euro 1.000.000,00.

ART. 7 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Si precisa che i pagamenti relativi ai progetti avverranno in favore dell'istituzione scolastica proponente e nel caso di rete in favore dell'istituzione scolastica capofila che assumerà nei confronti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca tutti gli obblighi contabili legati alla rendicontazione e al monitoraggio del progetto, ferma restando la responsabilità solidale delle altre istituzioni scolastiche facenti parte della rete.

Pertanto, al momento dell'impegno, il Ministero corrisponderà all'istituzione scolastica vincitrice secondo quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, prot. n. 435, un acconto massimo del 50% dell'importo assegnato.

La restante parte del finanziamento sarà erogata previa rendicontazione da parte dell'istituzione scolastica dei titoli di spesa pagati in riferimento all'acconto ricevuto e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto opportunamente vistata dai Revisori dei Conti, secondo gli allegati 4 e 5 al predetto decreto ministeriale n. 435 del 2015.

L'istituzione scolastica selezionata si impegna comunque a fornire alla Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale tutte le informazioni e/o documentazione necessaria per il monitoraggio del progetto ammesso a finanziamento.

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
5. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo – dirigente dell'Ufficio III – Misure

di attuazione per l'edilizia scolastica.

6. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti: dgefid.segreteria@istruzione.it – tel . 06.5849.2778.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Simontesarchio